

**198 P. GIUSEPPE ANDREA RUSPANTINI Terracina. (15)
Toscanella, 6 novembre 1764. (Originale AGCP)**

L'esorta ad usare con gli infermi ogni carità e gli ricorda che nulla deve fargli perdere la pace e tranquillità del cuore, tanto necessaria nella vita spirituale.

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Godo sentire nella sua carissima che sia stato a servire il Monastero di Sonnino, in cui suppongo avrà dati anche santi Esercizi con molto frutto, del che non dubito; ho gran piacere che non sia venuto costì il Serafini di Vetralla, e spero che se verrà, si regolerà come V. R. dice.

Sento poi al vivo le sue angustie per i cronici che ha costì, massime per la venuta del Conf. Casimiro, che non sarà di poca croce; ma che si ha da fare? bisogna portare il peso *alter alterius* [Gal 6, 2]. Dio permette questi eventi per il nostro esercizio di virtù. V. R. eserciti dunque con essi la più fina carità, secondo le forze della nostra povertà. Io però stimo, che poco la potrà durare il Conf. Casimiro (1), non così il P. Luigi (2); confidando in Dio che si restituirà in salute e potrà operare, e sarà un buono e fedele operaio, e perciò lo aiuti più che puole.

V. R. poi in questi eventi si nasconda nell'inespugnabile fortezza della divina volontà e si accerti che né i venti né le tempeste potranno mai levarle la pace e la tranquillità dello spirito tanto necessaria per fare tutto bene e per mantenersi con viva fede *in sinu Dei* [Gv 1, 18], ed ivi come bambino ubbriacarsi bene del sacro latte del ss.mo amore di Dio; ponga ogni studio in questo divino esercizio, e sarà santo; ed in quanto al Coro, sebbene fossero due soli non lo lascino mai, ché Dio sarà glorificato come fossero mille; e poi provvederà con abbondanza. Sia benedetto Dio della santa osservanza che mi accenna. Ho gran fretta. *Orate pro nobis multum*; e salutando tutti sono di cuore

Di V. R.

Toscanella, Ritiro di S. Maria del Cerro li 6 novembre 1764.

Aff.mo di vero cuore
Paolo della Croce.

198

1. C. Casimiro Brancazi del Costato di Gesù: 1731-19/01/1765.
2. P. Luigi Massimi di S. Paolo, mor“ di tbc 31/01/1765.